



Corso Base Specialistico per RSPD e ASPP - D.Lgs. 81/08, art. 32, comma 2 – agg.to all'ASR del 7.07.2016

**Modulo B-Sp3: Sanità residenziale**

Durata del corso: 12 ore didattiche + esame finale

<u>1 giornata</u>	9.00 – 13.00 – docente: Graziella Zanoni	<p><b>Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione del rischio elettrico                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rischi per il paziente</li> <li>○ Macroschock e microschock</li> </ul> </li> <li>• Sicurezza degli apparecchi elettromedicali nei locali ad uso medico                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Locali medici e classificazione</li> <li>○ Verifiche e controlli apparecchi elettromedicali</li> <li>○ Attrezzature utilizzate in ambito sanitario</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Rischio incendio e gestione dell'emergenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La prevenzione del rischio incendio in struttura sanitaria                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il contenimento danni</li> <li>○ L'individuazione dell' incendio</li> </ul> </li> <li>• Mezzi di protezione (lavoratori pazienti)                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Informazione (sapere cosa fare in caso d'incendio).</li> </ul> </li> <li>• Piano di gestione delle emergenze</li> </ul> <p><i>Coffee break</i></p> <p><b>Atmosfere iperbariche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali destinati alla installazione delle camere iperbariche                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sistemi da installare in una camera iperbarica</li> <li>○ Sistemi di circolazione dei flussi gassosi</li> <li>○ climatizzazione della camera</li> </ul> </li> <li>• Impianto antincendio</li> <li>• Registri per la conduzione delle camere iperbariche</li> </ul> <p><b>Gestione dei rifiuti ospedalieri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa di riferimento                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il prodotto, il rifiuto e la classificazione</li> </ul> </li> <li>• Gestione del rifiuto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Registro carico scarico</li> <li>○ Rifiuti sanitari pericolosi, non ha rischio infettivo – NON pericolosi - Radioattivi</li> </ul> </li> </ul>
	13. <sup>00</sup>	<i>Colazione di lavoro</i>
	14.00 – 18.00 - docente: Carlo Nava	<p><b>Organizzazione del lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero, ambulatoriale e assistenziale.</li> <li>• Costruzione di una "matrice ospedale" per individuare i principali pericoli e rischi:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ luoghi di lavoro e loro diversità</li> <li>○ attività coinvolte</li> <li>○ soggetti esposti e loro mansioni, etc.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>La movimentazione manuale dei pazienti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di valutazione                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ metodo MAPO (Movimentazione e Assistenza Pazienti in Ospedale)</li> <li>○ metodo RCN (Royal College of Nursing)</li> <li>○ metodo REBA (Rapid Entire Body Assessment)</li> </ul> </li> <li>• Gli ausili minori e maggiori</li> <li>• La sorveglianza sanitaria.</li> </ul> <p><i>Coffee break</i></p> <p><b>Esposizione da agenti fisici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore</li> <li>• Microclima</li> <li>• Campi elettromagnetici</li> <li>• Radiazioni ionizzanti</li> <li>• Vibrazioni nel settore sanitario</li> </ul>

<u>Il giornata</u>	9.00 – 13.00 - docente: Carlo Nava	<p><b>Rischio biologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e valutazione del rischio <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il metodo INAIL-ARPA Liguria</li> </ul> </li> <li>• Gli agenti biologici <ul style="list-style-type: none"> <li>○ classificazione</li> <li>○ rapporto uomo-microrganismo</li> <li>○ disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione</li> <li>○ epidemiologia e prevenzione delle principali malattie infettive</li> </ul> </li> <li>• Schemi di vaccino profilassi</li> <li>• Procedure in caso di esposizione a materiale biologico</li> <li>• I dispositivi di protezione individuali e collettivi <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Protocolli di sorveglianza sanitaria</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Rischio chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gas anestetici: sale operatorie e sale risveglio <ul style="list-style-type: none"> <li>- effetti sui lavoratori</li> <li>- sorveglianza sanitaria</li> <li>- monitoraggio ambientale e monitoraggio biologico</li> </ul> </li> <li>• Agenti chimici presenti nei laboratori</li> <li>• Rischi professionali da contatto con farmaci <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischi dermatologici, respiratori, tossicologici</li> <li>- rischi cancerogeni e mutageni</li> <li>- tabella IARC</li> <li>- prevenzione; procedure; DPI</li> </ul> </li> <li>• Rischi professionali da detersivi, disinfettanti, sterilizzanti</li> </ul> <p>effetti sulla salute; prevenzione; DPI</p> <p><i>Coffee break</i></p> <p><b>Dispositivi di protezione individuali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Requisiti generali – Normativa di riferimento</li> <li>• Caratteristiche di protezione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Protezione mani</li> <li>- Protezione vie respiratorie</li> <li>- Protezione degli occhi</li> </ul> </li> </ul> <p>Indumenti di protezione</p>
	13. <sup>00</sup>	<i>Colazione di lavoro</i>
	14.00 – 18.000	<p>Sessione d'esame per la verifica dell'idoneità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione finale tramite test di 30 domande a risposta multipla</li> <li>• Analisi della tesi per la verifica della capacità di utilizzo in termini operativi delle conoscenze acquisite</li> <li>• Esame orale con commissione</li> </ul>